

Comunicazione n. 56

Portici, 02 ottobre 2025

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
PORTICI (NA)
Prot. 0005965 del 02/10/2025
V-5 (Uscita)

Ai docenti della scuola
Primaria -Secondaria di I grado

Ai genitori degli alunni della scuola
Primaria -Secondaria di I grado

alla DSGA

Al Sito Web

All'Albo on line

Agli Atti

Oggetto: **Comunicazione e condivisione del Regolamento Disciplinare – Indicazioni operative**

Per una piena condivisione e conoscenza da parte di tutte le famiglie, si condividono le sezioni del Regolamento di Istituto che riguardano il comportamento da tenere da parte degli alunni e le relative sanzioni.

La condivisione consapevole con studenti e famiglie del Regolamento di Disciplina rientra nel Patto Educativo di Corresponsabilità, nella convinzione che regole chiare e partecipate favoriscano il benessere a scuola, la crescita responsabile degli alunni e il buon andamento del servizio.

Indicazioni operative:

1. **Illustrazione in classe:** i docenti presenteranno il Regolamento agli alunni, promuovendo momenti di riflessione su convivenza civile, responsabilità e senso delle sanzioni, che hanno finalità formative.
2. **Condivisione con le famiglie:** pubblicazione sul sito/Registro elettronico e richiesta di presa visione tramite funzione dedicata;
3. **Chiarezza sugli aggiornamenti:** appena sarà disponibile e approvato dal Consiglio di Istituto un aggiornamento di detto Regolamento, sarà data puntuale informazione.
4. **Uniformità applicativa:** si raccomanda una applicazione coerente e proporzionata delle norme e delle sanzioni su tutto l'Istituto.
5. **Ascolto e confronto:** eventuali osservazioni o proposte migliorative possono essere indirizzate ai coordinatori e alla Dirigenza; saranno raccolte nei momenti collegiali senza pregiudicare la vigenza del Regolamento.

Il Regolamento è in fase di revisione e aggiornamento.

Fino alla delibera del nuovo Regolamento è vigente quello relativo all'a.s. 2024/2025, di cui si riportano le sezioni che riguardano il comportamento da tenere da parte degli alunni e le relative sanzioni.

ESTRATTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO:

Art. 18 Uso del cellulare a scuola

Il presente articolo del Regolamento, in applicazione della normativa vigente (DPR. n. 249/1998, DPR. n. 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007, Nota ministeriale n. 5274 11.07.2024 – Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024-2025), si applica principalmente alla scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma è comunque valido anche nella Primaria.

Non è consentito portare a scuola il telefono cellulare/smartphone/smartwatch, salvo i casi in cui non sia stata concessa l'autorizzazione del D. S. sulla base di una motivata richiesta scritta da parte della famiglia. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Nel caso in cui le linee telefoniche siano inagibili o momentaneamente inattive, per motivi di servizio, il responsabile di plesso o chi per esso può utilizzare il cellulare.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa.

Il divieto d'uso del cellulare a scuola risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire socializzazione e relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

Le contravvenzioni alle prescrizioni e ai divieti sono sanzionate secondo quanto previsto di seguito. I docenti, i Consigli di classe o il Dirigente Scolastico potranno disporre specifiche sanzioni in base al Regolamento sempre con l'intento di ricondurle ad uno scopo educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia.

La scuola promuove iniziative di informazione/formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e, in generale, delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

Eventuali esigenze didattiche di uso di PC o tablet qualificati come strumenti compensativi per alunni con bisogni educativi speciali e/o come attività in cui sia necessario l'uso di nuove tecnologie sarà consentita solo su richiesta del docente e successiva autorizzazione del Dirigente.

È consentito l'utilizzo del cellulare durante le uscite didattiche solo su autorizzazione del/i docente/i accompagnatore/i.

Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto, come da normativa vigente (Nota Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024) anche al personale docente e non docente della scuola.



I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza. L'inosservanza di tale dovere è materia di valutazione disciplinare a carico dei dipendenti.

Per coloro che dovessero utilizzare cellulari, durante l'attività didattica, si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

Art. 18 comma 1 Sanzioni disciplinari uso dei cellulari

(declinate per: Mancanza disciplinare - Frequenza - Sanzione disciplinare - Organo competente)

L'alunno ha con sé il cellulare spento in vista sul banco.

1^a volta – Richiamo verbale, con annotazione sul registro di classe per informare il Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia a cura del Docente.

Dalla 2^a volta in poi – Annotazione sul registro di classe. Comunicazione al DS e convocazione della famiglia a cura del Docente Coordinatore.

Cellulare non usato, acceso "inconsapevolmente".

La prima volta avviso e nota sul registro (non portato in segreteria, a meno che il/la ragazzo/a non risponda, nel qual caso è uso del cellulare); dalla seconda volta provvedimento disciplinare.

L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, riprese audio/video/foto ecc.)

Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe.

L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.



Via San Cristoforo, 56 - 80055 Portici (Na) Tel. e Fax 0812137412 - C.F. 80051400630
e-mail: naic8bp001@istruzione.it - naic8bp001@pec.istruzione.it

Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe.

L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola.

Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni a partire da 5 giorni e segnalazione alla Polizia Postale. A cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di classe.

Allegato 2 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il Consiglio di Istituto

- Visto l'articolo 4 del D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ed alle successive modifiche introdotte con il D.P.R. n.235/2007, con cui si demanda alle singole istituzioni scolastiche l'emanazione dei regolamenti di disciplina;
- Ad integrazione del vigente Regolamento di Istituto e della Carta dei Servizi;
- Sentito il parere del Collegio dei Docenti

APPROVA

il seguente Regolamento che individua comportamenti negativi, sanzioni disciplinari, procedimenti ed organismi competenti ad irrogarle.

Art. 1 Mancanze disciplinari

Sono sanzionabili i comportamenti degli alunni che contravvengono ai doveri scolastici di cui all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti ed in particolare:

- a) Partecipazione di disturbo che limita il diritto allo studio;
- b) Frequenza irregolare dovuta ad assenze arbitrarie e non giustificate;
- c) Qualsiasi forma di coercizione, sia fisica sia morale, che leda i diritti di libertà di espressione, di coscienza, di pensiero e di religione;

- d) Infrazione intenzionale dei regolamenti organizzativi e di sicurezza della scuola (ad esempio: orario delle lezioni, modalità di uscita dalle classi, comportamento durante l'intervallo e il cambio dei docenti, igiene personale, ecc.);
- e) Comportamenti verbali e non che offendono la dignità e la personalità di chiunque operi nella scuola (dirigente scolastico, personale docente, personale A.T.A., alunni);
- f) Utilizzazione intenzionalmente scorretta di strutture, macchinari, sussidi didattici e di tutto il patrimonio scolastico in genere.

Non può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva della personalità altrui.

Art. 2 Natura delle sanzioni disciplinari

- a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e di ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- b) La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.
- c) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- d) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Art. 3 Sanzioni disciplinari

Scuola Primaria

Si invitano gli alunni a presentarsi a scuola puntuali, ordinati e curati nella persona, forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni della giornata. Ogni alunno per partecipare proficuamente alla vita della comunità scolastica adotterà i comportamenti più idonei al rispetto degli altri e delle attrezzature, con i seguenti doveri:

- a) frequentare regolarmente le lezioni e le attività rispettando gli orari stabiliti
- b) impegnarsi regolarmente nello studio al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative offerte dalla scuola

c) rispettare compagni, insegnanti e tutto il personale della scuola e di osservare le seguenti norme di comportamento :

- parlare sempre in modo educato, evitando di alzare la voce e di dire parolacce;
- trovarsi al proprio posto all'inizio della lezione e salutare l'insegnante;
- salutare ogni persona che entra in classe durante la giornata, alzandosi in piedi;
- evitare di mangiare durante le lezioni e masticare gomme;
- assumere sempre una posizione corretta nel banco;
- evitare di distrarsi con l'uso di oggetti estranei che potranno essere ritirati dagli insegnanti;
- evitare di alzarsi durante le lezioni;
- non portare a scuola il telefonino;
- non portare oggetti preziosi del cui smarrimento la scuola non risponde;
- non telefonare a casa per richiedere eventuale materiale dimenticato;
- collaborare con tutto il personale della scuola per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico e formativo.

Le seguenti norme comportamentali devono essere osservate in tutte le situazioni, ivi comprese le attività che si svolgono all'esterno dell'Istituzione:

- a) l'uso della palestra è consentito solo a coloro che calzano scarpette da ginnastica
- b) la ricreazione intesa come momento educativo consente all'alunno di consumare una sana merenda, utilizzare i servizi igienici e socializzare con i compagni
- c) la sorveglianza per gli alunni è garantita solo dal momento in cui i bambini sono entrati a scuola.

Mancanze disciplinari e relative sanzioni

Nella **scuola primaria**, in considerazione dell'età degli alunni, il regolamento pone particolare attenzione al carattere educativo dei provvedimenti da adottare in modo da sviluppare nel bambino la consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- a) richiamo verbale da parte del docente;

- b) notazione sul diario o sul quaderno da parte del docente;
- c) comunicazione telefonica ai genitori a cura del docente;
- d) nei casi molto gravi, convocazione del Consiglio di classe per definire gli opportuni provvedimenti;
- e) i danni, a cose e a persone, causati dal comportamento scorretto dell'alunno, saranno risarciti dai rispettivi genitori che sono responsabili davanti alla legge.

Scuola Secondaria di I grado

Ogni alunno, per partecipare proficuamente alla vita della comunità scolastica, adotterà i comportamenti più idonei al rispetto degli altri e delle attrezzature e quindi:

1. Si presenterà a scuola puntuale, ordinato nella persona, fornito di tutto il materiale occorrente per le lezioni della giornata e diario personale;
2. all'ingresso in aula si farà premura di togliere il berretto come buona norma di educazione;
3. all'inizio della lezione si farà trovare al proprio posto e saluterà l'insegnante; si alzerà in piedi all'arrivo di persone;
4. eviterà di sostare nei corridoi prima dell'inizio delle lezioni e durante il cambio aula;
5. parlerà sempre in modo educato, evitando di alzare la voce, di dire parolacce, imprecare e bestemmiare;
6. eviterà di recare danni alle attrezzature della scuola e agli oggetti dei compagni; di eventuali danni dovrà rispondere;
7. riterrà molto scorretto offendere, deridere e fare stupidi scherzi;
8. secondo le corrette norme sanitarie ed igieniche non masticherà gomme, non mangerà durante le ore di lezione ed assumerà sempre una posizione corretta nel banco;
9. durante le lezioni eviterà di distrarsi con l'uso di oggetti estranei;
10. non avrà mai comportamenti sessuali inappropriati, vietati o contrari alla dignità della persona; minacce o ricatti a carattere o sfondo sessuale;
11. non parteciperà mai a litigi violenti caratterizzati da pugni, calci, schiaffi etc.;
12. non sarà mai protagonista di aggressioni violente pianificate e non;
13. non falsificherà le firme dei genitori/affidatari;
14. non manometterà i documenti scolastici;
15. eviterà di affacciarsi alla finestra, gettare oggetti e non farà ressa nei gabinetti;
16. per eventuali comunicazioni tra scuola e casa si userà il telefono della scuola.
17. Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico avverranno, con particolare riguardo all'uso delle scale, senza spinte e corse. Gli spostamenti da un ambiente di apprendimento all'altro si effettuano in gruppo. L'uso della palestra è consentito solo a coloro che calzano scarpette da ginnastica e indossano maglietta e tuta da ginnastica. In caso di capelli lunghi è necessario munirsi di fermacapelli, per poter così svolgere l'attività più comodamente. Coloro che non possono svolgere la lezione di Scienze Motorie devono avere la giustificazione scritta dal genitore. In caso di

impossibilità a svolgere l'attività motoria per periodi superiori a una settimana, sarà necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Durante la ricreazione si consiglia di consumare una merenda sana e sono disponibili i servizi igienici.

Ogni alunno risponderà del suo comportamento ad ogni insegnante e al personale della scuola che è impegnato a riprendere e correggere i comportamenti non adeguati.

Sanzioni

Visto l'articolo 4 del D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998 (statuto delle studentesse e degli studenti), che demanda alle singole istituzioni scolastiche l'emanazione dei regolamenti di disciplina; le sanzioni disciplinari, a cui possono andare incontro gli studenti, sono le seguenti:

- a) richiamo verbale, da parte del docente, con annotazione generica sul registro di classe
 - b) richiamo verbale, da parte del Dirigente Scolastico, in classe o in privato
 - c) richiamo, da parte del Dirigente Scolastico, con annotazione scritta sul registro di classe
 - d) convocazione dei genitori dello studente, da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico dopo cinque annotazioni disciplinari; al raggiungimento delle cinque note disciplinari, l'alunno/a sarà escluso dai viaggi d'istruzione e dall'uscita immediatamente successiva alla sanzione.
- Anche in caso di sospensione l'alunno/a sarà escluso dai viaggi d'istruzione e dall'uscita immediatamente successiva alla sanzione.
- e) riparazione o rimborso dei costi di eventuali danni a strutture, oggetti o sussidi;
 - f) rimborso con attività a favore della comunità scolastica;
 - g) Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni secondo la gravità e l'intenzionalità del comportamento e/o attività formativa-educativa di diversa natura.

Tali sanzioni saranno erogate dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da persona da lui espressamente delegata (l'allontanamento è previsto sempre nei casi in cui il comportamento ha costituito pericolo per l'incolumità delle persone). Nel caso in cui vi sia una richiesta dell'autorità giudiziaria, dei servizi sociali o incompatibilità ambientale presentata dalla famiglia, è consentita l'iscrizione ad altra scuola, nel corso dell'anno scolastico.

A seconda della gravità del comportamento scorretto da parte degli alunni, i singoli Consigli di Classe potranno prevedere un provvedimento diverso rispetto a quelli già citati, sempre in un'ottica formativa e non punitiva.

Non può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva della personalità altrui.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni, come citato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal regolamento dell'istituzione scolastica

Art. 4 Impugnazioni

a) Per le irrogazioni delle sanzioni disciplinari di cui all'articolo 3, comma 10 del presente regolamento e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 (*"La sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 giorni, rientra nella competenza del consiglio di classe."*) e 4 del D.Lvo 16 aprile 1994 n° 297.

b) È ammesso ricorso da parte dei genitori, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia della scuola di cui al successivo articolo 5.

c) L'organo di garanzia, di cui al comma precedente, decide in merito ad eventuali divergenze che dovessero sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art. 5 Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia di cui all'articolo precedente, è composto da 4 membri: il Dirigente Scolastico, un docente e 2 genitori.

a) Il docente e il genitore sono eletti dal Consiglio di Istituto al proprio interno.

b) L'Organo di Garanzia ha la stessa durata del Consiglio di Istituto; nel caso di decadenza di uno o più dei suoi membri essi verranno surrogati dai successivi eletti, per la componente di appartenenza.

c) L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico. In caso di discussione riguardante fatti personali o parenti entro il quarto grado, il componente eventualmente coinvolto non parteciperà a tale discussione.

Istituto Comprensivo 3 Portici

"don Peppe Diana"

Via San Cristofaro, 56 - 80055 Portici (Na) Tel. e Fax 0812137412 - C.F. 80051400630

e-mail: naic8bp001@istruzione.it - naic8bp001@pec.istruzione.it

Si confida nella **collaborazione di ciascuno** per una diffusione puntuale del documento e per un'applicazione coerente e condivisa, nella comune prospettiva di **migliorare la qualità della vita scolastica** e i risultati formativi dei nostri alunni.

La Dirigente Scolastica

Nunzia Borrelli

*Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D. e normativa connessa*